

Risoluzione dei problemi relativi alle modifiche dei certificati Smart License Cloud su CMS e CMM il 15 gennaio 2023

Sommario

[Introduzione](#)

[Prerequisiti](#)

[Requisiti](#)

[Componenti usati](#)

[Problema](#)

[Opzioni disponibili per CMM Smart Licensing](#)

[Diretto senza proxy](#)

[Diretto con proxy](#)

[Transport Gateway](#)

[Prenotazione licenza specifica \(SLR\) / Prenotazione licenza permanente \(PLR\)](#)

[Soluzione](#)

[Domande frequenti](#)

[Cosa succede se non si esegue l'aggiornamento prima del 15 gennaio?](#)

[Puoi effettuare l'aggiornamento dopo il 15 gennaio?](#)

[Se dopo il 15 gennaio non si utilizza ancora CMM 3.5 o versioni precedenti e si utilizza SLR, è comunque possibile aggiornare le allocazioni SLR?](#)

Introduzione

In questo documento viene descritto come la modifica dei certificati nei certificati Cisco Smart Licensing Cloud ha influito sulla distribuzione di Cisco Meeting Server (CMS) e Cisco Meeting Management (CMM).

Prerequisiti

Requisiti

Cisco raccomanda la conoscenza di Cisco Meeting Server (CMS) e Cisco Meeting Management (CMM).

Componenti usati

Il documento può essere consultato per tutte le versioni software o hardware.

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

Problema

Questo articolo si concentra sulla nota scritta nella sezione Smart Licensing (sezione 1.5) delle [note di rilascio CMM](#) e a cui la [norma FN72534](#) fa riferimento all'indirizzo:

"I certificati Cisco Smart Licensing Cloud saranno aggiornati il 15 gennaio 2023. I clienti che utilizzano la modalità diretta per la gestione delle licenze tra Meeting Management e Smart Licensing Portal devono eseguire l'aggiornamento alla versione 3.6 per continuare a utilizzare la modalità diretta. Se non è possibile eseguire l'aggiornamento alla versione 3.6, i clienti possono scegliere la modalità SLR/PLR o la modalità satellite locale. L'aggiornamento del certificato non avrà alcun impatto sulle distribuzioni che utilizzano SLR/PLR o un satellite in sede con gestione riunioni (versione 3.5 o successiva).

Se Gestione riunioni non viene aggiornato in tempo, Meeting Server continuerà a funzionare, ma verrà avviata l'applicazione della licenza. La gestione riunioni avrà un periodo di tolleranza di 90 giorni, dopo il quale le notifiche di non conformità verranno visualizzate sullo schermo del partecipante e sui prompt audio."

Esistono diverse opzioni di distribuzione per CMM Smart Licensing, come illustrato nella sezione successiva, che presentano caratteristiche specifiche. L'opzione di distribuzione impostata nelle **impostazioni di trasporto** in **Impostazioni gestione riunioni Cisco > Licenze**, determina se l'operazione ha o meno effetto. Alcune impostazioni non sono interessate perché non dispongono di una connessione diretta al cloud di Smart Licensing, in cui verrà eseguita la modifica del certificato.

Opzioni disponibili per CMM Smart Licensing

Diretto senza proxy

Per assicurarsi che CMM continui a funzionare, è necessario aggiornare CMM e CMS alla versione 3.6 o successiva oppure passare al tipo di prenotazione licenze specifiche o utilizzare il gateway di trasporto.

Diretto con proxy

Se il proxy termina e ristabilisce la connessione TLS tra CMM e il cloud Cisco, verificare che il proxy consideri attendibile il nuovo certificato presentato dal cloud Cisco.

In caso contrario, se il proxy non stabilisce una nuova connessione TLS al cloud Cisco, per assicurarsi che CMM continui a funzionare è necessario aggiornare CMM e CMS alla versione 3.6.

Transport Gateway

Nessun impatto, nessuna azione richiesta.

Prenotazione licenza specifica (SLR) / Prenotazione licenza permanente (PLR)

Nessun impatto, nessuna azione richiesta.

L'URL interessato è <https://smartreceiver.cisco.com/licservice/license>

Soluzione

- **Soluzione a lungo termine** (consigliata): Aggiornare CMM alla versione 3.6 o successiva idealmente prima del 15 gennaio 2023. In seguito funziona anche entro il periodo di grazia di 90 giorni.
- **Soluzione a breve termine**: Utilizzare la modalità SLR (Specific License Reservation) in CMM
OConnettere CMM a un CSSM del server satellitare locale

Collegamento per il download di Cisco Meeting Server 3.6 release:

<https://software.cisco.com/download/home/286309725/type/280886992/release/CMS3.6>

Scaricare il collegamento per Cisco Meeting Management versione 3.6:

<https://software.cisco.com/download/home/286318491/type/280886992/release/CMM3.6.0?i=!pp>

Link all'avviso sul campo esterno: <https://www.cisco.com/c/en/us/support/docs/field-notices/725/fn72543.html>

Come aggiornare Cisco Meeting Server: <https://www.youtube.com/watch?v=t2qqdydN01c>

Domande frequenti

Cosa succede se non si esegue l'aggiornamento prima del 15 gennaio?

A meno che non si utilizzi la modalità diretta, la distribuzione non subirà alcun impatto. Se si utilizza la modalità diretta tramite proxy in cui il proxy termina e ristabilisce la connessione TLS tra CMM e il cloud Cisco, verificare che il proxy consideri attendibile il nuovo certificato presentato dal cloud Cisco.

In caso di modalità Diretta, il sistema entra in un periodo di prova di 90 giorni dal 15 gennaio e deve essere aggiornato il prima possibile a CMM 3.6 o versioni successive.

Puoi effettuare l'aggiornamento dopo il 15 gennaio?

Sì.

Se dopo il 15 gennaio non si utilizza ancora CMM 3.5 o versioni precedenti e si utilizza SLR, è comunque possibile aggiornare le allocazioni SLR?

Sì, non si prevedono problemi con l'aggiornamento delle allocazioni delle licenze SLR, in quanto CMM non deve necessariamente creare una connessione sicura a CSSM.

Informazioni su questa traduzione

Cisco ha tradotto questo documento utilizzando una combinazione di tecnologie automatiche e umane per offrire ai nostri utenti in tutto il mondo contenuti di supporto nella propria lingua. Si noti che anche la migliore traduzione automatica non sarà mai accurata come quella fornita da un traduttore professionista. Cisco Systems, Inc. non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza di queste traduzioni e consiglia di consultare sempre il documento originale in inglese (disponibile al link fornito).